

Emergenza coronavirus: NurSind Asti ha donato all' Asl AT 2.000 mascherine FFP2 e 120 tute in Tyvek

“Ci è sembrato fondamentale – ha affermato il Segretario Territoriale Gabriele Montana – fornire un aiuto concreto a infermieri e personale sanitario”



Importante donazione all'Asl AT da parte del NurSind Asti, che ha fornito 2.000 mascherine Ffp2 e 120 tute in tyvek (tessuto non tessuto sintetico, al tatto simile alla carta, ndr.) al fine di supportare l'Azienda sanitaria locale, e soprattutto gli operatori sanitari che sono quotidianamente impegnati in prima linea nella lotta contro il Covid-19, in questo complesso momento legato all'emergenza sanitaria.

*“In un momento critico per tutta la società ed in cui è difficoltoso reperire Dpi – afferma **Gabriele Montana**, segretario territoriale del sindacato delle professioni infermieristiche – **ci sembrava fondamentale, oltre che doveroso, offrire un aiuto concreto agli infermieri e a tutto il personale sanitario.** Da sempre siamo impegnati nella salvaguardia e nella tutela dei diritti degli infermieri e degli operatori sanitari ed ora era giusto aiutarli in questa ardua battaglia contro il virus fornendo loro gli adeguati dispositivi di protezione individuali”.*

Tutto il materiale donato è stato consegnato direttamente presso il magazzino dell'Asl AT dal quale – a seconda delle esigenze delle strutture, dei vari reparti e degli operatori sanitari – **sarà la stessa Azienda Sanitaria Locale a destinarli in maniera più uniforme ed equa possibile.**

*“Ormai tutti sappiamo – prosegue Montana – quanto **i Dpi siano fondamentali per tutelare pazienti e operatori sanitari dal rischio di contagio da Covid-19**, oltre che nel limitare il propagarsi del virus. Come NurSind cogliamo l'occasione per ringraziare ancora una volta tutti gli infermieri e gli addetti alla Sanità impegnati nella lotta al Covid-19. Come sempre, molti colleghi hanno reagito ad un'emergenza (in questo caso addirittura ad una pandemia) con professionalità, dedizione e competenza, senza mai tirarsi indietro anche di fronte al pericolo”.*